

Una moderna "biga elettrica", così fu definito, alla sua prima apparizione nel 2001, il Segway HT (Human Transporter), che, secondo il suo inventore, è un "dispositivo di trasporto personale, che sfrutta un'innovativa combinazione di informatica, elettronica e meccanica".

La creazione di biga elettrica si deve a Dean Kamen, poliedrico inventore statunitense (sue la siringa temporizzata per l'insulina e la macchina personale per la Dialisi).

Il funzionamento del Segway, inizialmente battezzato Ginger, è quello di "un'estensione del corpo: come un partner di ballo che anticipa ogni tuo passo". Per farlo utilizza dei sensori di rotazione (giroscopi), "capaci di imitare l'equilibrio umano", in pratica, è una pedana con due ruote parallele, azionata da due motori elettrici a batteria. Pesa 98 kg e riesce a raggiungere una velocità di 20 Km/h con 40 Km di autonomia.

Non richiede alcuna particolare manutenzione, e la sua "impronta ecologica" è tale da rappresentare un valido aiuto per combattere l'inquinamento atmosferico, tipico delle grandi città.

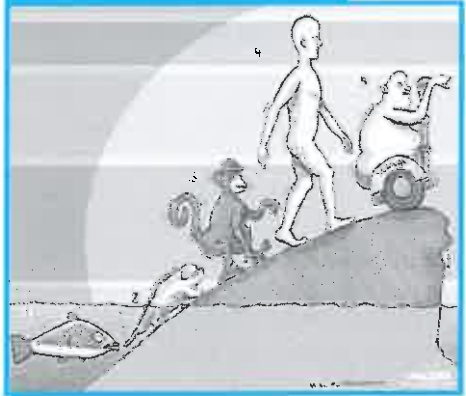
Dopo la presentazione del prototipo, l'azienda costruttrice iniziò la fabbricazione in serie con la speranza di vendere una media di 50.000 pezzi annui; purtroppo, dopo 21 mesi di produzione gli esemplari venduti furono solo 6.000. Attualmente, pur

non avendo ancora conquistato un suo mercato, il Segway è venduto un po' ovunque. In Italia, è stato adottato dalla Polizia Ferroviaria, per gli spostamenti all'interno delle grandi stazioni.

In ogni caso, Kamen non si è certo arreso: da poco, è apparsa in Rete la notizia che sia al lavoro per realizzare, per conto della DARPA, un arto artificiale di nuova generazione, in grado di raggiungere una sensibilità tale da poter facilmente afferrare una penna o strizzare il naso di una persona; quest'arto riprenderebbe quasi completamente le caratteristiche di un arto umano e sarebbe comandata da un'interfaccia neurologica. Malauguratamente, in considerazione della tipologia di committenza pubblica, (DARPA è l'acronimo di Defense Advanced Research Projects Agency), è fondato il timore che questa tecnologia possa essere utilizzata per realizzare un esoscheletro da combattimento, come quelli dell'Anime Patlabor.

Come ci insegna la saggezza popolare: "La strada - da percorrere anche con il Segway - per l'Inferno è lastricata di buone intenzioni".

L'evoluzione verso l'Homo Electricus



SegWay: LA RUOTA... REINVENTATA

di Piergiorgio De Angeli





Risparmio energetico: perché non iniziare dal pc? Stavolta il progetto proviene dalla Zonbu, società produttrice di computer cinese.

L'idea è di sostituire il desktop con un hardware ad emissioni zero, costruito con materiali facilmente smaltibili, ed anche economico (99 Dollari).

I consumi sarebbero pari a quelli di una lampadina perché non ci sarebbe più un disco rigido, che gira in continuazione, sostituito da memorie flash.

Non è, questa, un'idea originalissima.

La soluzione prospettata dall'EcoPC, però, non è così semplice da realizzare, ma, soprattutto, non è facilmente "vendibile". Questi computer non hanno disco rigido e, quindi, nonostante l'uso delle memorie flash, si rinuncia a parte della memoria.

Sono stabili, come "architettura" hardware, ma non quanto quelli che abitualmente utilizziamo. Potrebbero, però, essere usati come secondi computer, quelli con cui tenere d'occhio la posta o chattare con gli amici. Meglio che niente.

- Comprende tutti i programmi, Open Source, più utili come Firefox, Skype, eMule, OpenOffice, MPlayer, CD/DVD Creator e molti altri.

- Tutti i driver sono già impostati per non perdere tempo con le configurazioni.

- Il team di sviluppo rilascia automaticamente gli aggiornamenti per i programmi che contiene, compreso il sistema operativo che è una versione di Linux.

- Cambio dell'hardware semplificato.

- Tutti i file nel computer sono conservati per sicurezza nel proprio spazio on-line per essere consultati ovunque voi siate nel mondo durante i vostri spostamenti.

IL RISPARMIO ENERGETICO INIZIA DAI NOSTRI PC: ECOCOMPUTER

Modelli di EcoPC sono stati proposti negli ultimi anni da diverse società del settore, comprese Apple e Dell.

I nostri PC sono davvero dei piccoli ecosistemi per l'ambiente: consumano pochissima energia, specie da quando sono accesi 24 ore su 24 per essere "sempre connessi"; producono circa una tonnellata di biossido di carbonio ogni anno con i loro schermi led o, peggio ancora, a tubo catodico; sono fatti di materiali non completamente riciclabili e facili da smaltire.

Caratteristiche Zonbu

- È ecologica. Consuma 131 Kwh/anno contro i 1.534 Kwh/anno degli altri PC

- È economica.

Il computer costa 99 \$ e la quota mensile, per aggiornamenti e assistenza, 12,95 \$.

- Se l'hardware si rompe avrete una copia dei vostri dati già salvata on-line.

- Le dimensioni sono molto ridotte.

Piergiorgio De Angelis

